

Scheda di sicurezza
In accordo con il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II
Regolamento (UE) n. 2020/878

Versione: 11
Nome commerciale: TEK8

Data revisione: 11/02/2025
Data stampa: 15/04/2025
Pagine: 1 di 16

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ / IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: TEK8

Altri mezzi di identificazione

Denominazione chimica: Emulsione acquosa a base di gomma naturale e glicole propilenico.

Nr. UFI: 6P00-0032-U00C-YWQ5

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: Prodotto per riparazione pneumatici mediante specifico kit *Fix&Go*®.

Usi sconsigliati: Qualsiasi altro uso diverso dagli usi identificati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome società (Italy): OR Tek Automotive Srl

Indirizzo: Passaggio Fratelli Benelli, 12, 61121, Pesaro (PU), Italy

Telefono: +39 375-8108064

Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza:

maurizio.marini@tekautomotive.com

1.4 Numero di telefono di emergenza

Azienda Ospedaliera Università di Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 - 71122	800183459
Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9 - 80131	081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155 - 00161	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8 - 00168	06-3054343
Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3 - 50134	055-7947819
CAV Centro Nazionale Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100	0382-24444
Ospedale Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1 - 24127	800883300
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4 - 00165	06-68593726
Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126	800011858

Disponibile fuori dell'orario di ufficio SI ☒ NO ☐

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria di pericolo 1, H334

Sensibilizzazione cutanea, categoria di pericolo 1, H317 cfr. sezione 16

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura in base al Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successivi modifiche e adeguamenti.

Scheda di sicurezza
In accordo con il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II
Regolamento (UE) n. 2020/878

Versione: 11
Nome commerciale: TEK8

Data revisione: 11/02/2025
Data stampa: 15/04/2025
Pagine: 2 di 16

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Consigli di prudenza

In generale: P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione: P280 Indossare guanti protettivi.

Reazione: P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico.
P342 + P311 In caso di sintomi respiratori, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Smaltimento P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità della legislazione locale.

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Informazioni non pertinenti

3.2 Miscele

Nome	CAS n.	EC n.	Classificazione Secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008	% [in peso]
1,2-propandiolo Glicole propilenico	57-55-6	200-338-0	Non classificato	30-40%
Gomma naturale	9006-04-6	232-689-0	Sensibilizzante delle vie respiratorie, categoria 1, H334 Sensibilizzante della pelle, categoria 1, H317	15-20%
Silane, dichlorodimethyl-, reaction products with silica	68611-44-9	271-893-4	Non Classificato*	< 1%
Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	68411-30-3	270-115-0	Acuta Tossicità. 4 (oral) H302 Corr./Irrit. Della pelle 2 H315 Dam./Irrit degli occhi. 1 H318 Aquatic Chronic 3 H412	< 0,5%

Scheda di sicurezza
In accordo con il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II
Regolamento (UE) n. 2020/878

Versione: 11

Nome commerciale: TEK8

Data revisione: 11/02/2025

Data stampa: 15/04/2025

Pagine: 3 di 16

Fenolo, 4-metil-, prodotti di reazione con dicitlopentadiene e isobutilene	68610-51-5	271-867-2	Tossico per la riproduzione 2: H361 Aquatic Chronic 4: H413	< 0,5%
Ammoniaca in soluzione acquosa	1336-21-6	215-647-6	Corrosione cutanea, categoria 1B, H314 Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria 1; H400 M=1 Limiti specifici STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio , esposizione singola, categoria di pericolo 3, H335: C ≥ 5%	< 0,2%

* La Sostanza è presente in nano forma

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H, vedere la sezione 16

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali: Consultare un medico in caso di necessità.

Se inalata: Il rischio di inalazione è improbabile nelle normali condizioni di utilizzo. Spostarsi in ambiente esterno in caso di inalazione accidentale di vapori o prodotti di decomposizione. In caso di malessere, consultare il medico (mostrare l'etichetta se possibile). In caso di respiro irregolare o arresto respiratorio: ossigeno o respirazione artificiale, se necessario. Chiamare immediatamente il medico.

A contatto con la pelle: Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Lavare con sapone e acqua abbondante. In caso l'irritazione cutanea persista, contattare il medico.

A contatto con gli occhi: Eliminare eventuali lenti a contatto. Sciacquare immediatamente con acqua abbondante, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Se l'irritazione agli occhi persiste, contattare il medico.

Se ingerita: assumere immediatamente acqua, se possibile con carbone vegetale in sospensione. Sciacquare la bocca. Non indurre il vomito. Chiamare immediatamente il medico curante.

Autoprotezione del primo soccorritore: il rischio di inalazione è improbabile nelle normali condizioni di utilizzo. In caso di rilascio di vapori o fumi, indossare dispositivi di protezione respiratoria individuali (semimaschere con filtri combinati per gas organici e polveri – norma EN 14387). In caso di fuoriuscita del prodotto, indossare guanti protettivi.

4.2. Descrizione di sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti dose-dipendenti

Inalazione: Tosse. Apatia.

Contatto con l'epidermide: Sensibilizzazione, Secchezza. Arrossamento. Ruvidezza.

Contatto con gli occhi: Arrossamento.

Effetti cronici

Per contatto con la pelle, gli effetti possono comprendere arrossamenti, prurito, fragilità. Un'esposizione prolungata può provocare dermatite da contatto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Le persone con precedenti malattie della pelle, degli occhi o respiratorie potrebbero essere maggiormente a rischio, date le proprietà irritanti o allergiche del materiale. Il medico curante dovrebbe trattare i pazienti

Scheda di sicurezza

In accordo con il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II

Regolamento (UE) n. 2020/878

Versione: 11

Nome commerciale: TEK8

Data revisione: 11/02/2025

Data stampa: 15/04/2025

Pagine: 4 di 16

esposti in base ai sintomi presentati. Attenersi a quanto disposto dal medico/centro antiveneno, evitare iniziative che non siano autorizzate da personale esperto e qualificato.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Polveri secche o biossido di carbonio (CO₂)

Mezzi da estinzione non idonei: Getto d'acqua forte direttamente sulle fiamme

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In aggiunta ai prodotti della combustione gassosa che derivano dalla reazione di materiali organici con l'ossigeno, si sviluppa uno spesso fumo nero. In caso di combustione possono formarsi fumi pericolosi di monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO₂) e ossidi di azoto (NO_x).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Rimuovere i contenitori dall'area di incendio se ciò è possibile senza rischi. Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Raccogliere l'acqua contaminata e smaltirla secondo le norme vigenti.

Gli addetti allo spegnimento incendi devono indossare equipaggiamento ed indumenti ignifughi, ed essere muniti di dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Dispositivi di protezione: guanti protettivi e maschera con filtri antigas e combinati.

Procedure di emergenza: assicurare una ventilazione adeguata o di protezione respiratoria: controllare l'emissione di vapori, nel qual caso utilizzare opportuni dispositivi di protezione per le vie respiratorie. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Per chi interviene direttamente

Per il personale incaricato all'emergenza:

Indossare abbigliamento protettivo. Tenere a distanza le persone non protette. Rimuovere tutte le fonti di innesco. Assicurare ventilazione adeguata.

6.2. Precauzioni ambientali

Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente, tuttavia evitare che il prodotto penetri nelle condutture di drenaggio / fognarie. Non permetterne la dispersione in acque di scarico o acque a cielo aperto. Non permettere al materiale di contaminare le falde acquifere. In caso di incidente, o se il prodotto si è riversato in strada, contattare VVF e Polizia e, se necessario, gli enti di protezione delle acque.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento: sigillare le perdite. Il materiale versato deve essere assorbito tramite materiali assorbenti non infiammabili (sabbia, terra, terre diatomee) e riposto in contenitori. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10 della presente scheda.

Per la bonifica: raccogliere il prodotto fuoriuscito e stoccare in opportuno contenitore per lo smaltimento. Pulire accuratamente la superficie contaminata con acqua, evitando però il deflusso nelle fognature. Smaltire il materiale secondo le norme vigenti (cfr sezione 13).

Altre informazioni: provvedere ad una sufficiente ventilazione del luogo interessato dalla perdita.

Scheda di sicurezza
In accordo con il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II
Regolamento (UE) n. 2020/878

Versione: 11
Nome commerciale: TEK8

Data revisione: 11/02/2025
Data stampa: 15/04/2025
Pagine: 5 di 16

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la Sezione 7 per informazioni sulla manipolazione in sicurezza
Vedere la Sezione 8 per informazioni sui Dispositivi per la Protezione Individuale
Vedere la Sezione 13 per informazioni sullo smaltimento

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive: evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Evitare ingestione e inalazione. Non mangiare, non bere, non fumare durante l'impiego. Indossare guanti protettivi per la manipolazione del materiale e rispettare le norme igieniche durante la manipolazione.

Misure di prevenzione degli incendi: rimuovere le fonti di accensione, quali fiamme libere e fonti di calore non controllate.

Misure per prevenire la formazione di aerosol e polveri: evitare l'inalazione di eventuali fumi o vapori, evitando il contatto con la pelle e con gli occhi; usare solo in aree ben ventilate ed assicurare un buon funzionamento dei filtri negli impianti di ventilazione.

Misure per la protezione dell'ambiente: impedire il rilascio di prodotto nell'ambiente. Garantire sempre un buon livello di pulizia nelle aree di movimentazione e manipolazione di materiali.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale: non mangiare, non bere e non fumare negli ambienti di lavoro. I cibi e le bevande devono essere consumati unicamente presso le aree appositamente individuate dopo essersi tolti gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione e dopo aver lavato le mani. Lavare in ogni caso le mani dopo la manipolazione della sostanza.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nel contenitore originale ben chiuso. Non utilizzare contenitori senza etichetta. Temperatura raccomandata di stoccaggio: tra -40°C e 50°C. Immagazzinare separatamente da agenti fortemente ossidanti. Tenere lontano da fonti di calore e innesco. Tenere lontano da scintille e fiamme libere.

7.3. Usi finali particolari

Usi descritti nella sezione 1.2

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione

Sono riportati di seguito i componenti che presentano limiti di esposizione professionale e biologici; in relazione alle caratteristiche del processo di trasformazione del prodotto potrebbe essere necessario monitorarli e valutarli.

Riferimenti Normativi:

Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni
TLV-ACGIH ACGIH 2013

Propylene glycol CAS 57-55-6		
Concentrazione prevista senza effetto sull'ambiente - PNEC		
Valore di riferimento in acqua dolce	260	mg/l

Scheda di sicurezza

In accordo con il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II Regolamento (UE) n. 2020/878

Versione: 11

Nome commerciale: TEK8

Data revisione: 11/02/2025

Data stampa: 15/04/2025

Pagine: 6 di 16

Valore di riferimento in acqua di mare	26	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	572	mg/kg
Valore di riferimento per i sedimenti nell'acqua di mare	57,2	mg/kg
Valore di riferimento per i microrganismi STP	20000	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	Non applicabile: non vi sono indicazioni di accumulo nella catena alimentare poiché la sostanza chimica ha un log K _{ow} di -1,07	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	50	mg/Kg

Livello derivato senza effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui Lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione	Nessun pericolo identificato	Nessun pericolo identificato	10 mg/m3	50 mg/m3	Nessun pericolo identificato	Nessun pericolo identificato	10 mg/m3	168 mg/m3
Dermica	Nessun pericolo identificato	Nessun pericolo identificato	Nessun pericolo identificato	Nessun pericolo identificato	Nessun pericolo identificato	Nessun pericolo identificato	Nessun pericolo identificato	Nessun pericolo identificato

Natural Rubber Latex CAS 9006-04-6						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		0.001				

Ammonia C.A.S. 68411-30-3						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	14	20	36	50	Anhydrous ammonia
TLV-ACGIH		18	25	25	35	

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Non inalare i vapori o fumi del prodotto riscaldato. Assicurare un'adeguata ventilazione. Rispettare i massimi valori di concentrazione nei luoghi di lavoro. Quando la concentrazione nell'aria supera il massimo limite di esposizione, deve essere indossato un apparato di protezione respiratoria certificato.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

a) Protezione degli occhi/del volto

Scheda di sicurezza
In accordo con il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II
Regolamento (UE) n. 2020/878

Versione: 11

Nome commerciale: TEK8

Data revisione: 11/02/2025

Data stampa: 15/04/2025

Pagine: 7 di 16

In caso di rischio di spruzzi, indossare Occhiali di sicurezza ben aderenti. Visiera protettiva (minimo 20 cm). Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)

b) Protezione della pelle:

i) Protezione delle mani: indossare guanti protettivi, resistenti agli agenti chimici, di categoria III (rif. Norma EN 374) in PVC o gomma fluorurata. I guanti di sicurezza devono essere selezionati in base alle reali condizioni di utilizzo e in conformità con le istruzioni per l'uso fornite dal produttore. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio.

ii) altro: indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Gli indumenti da lavoro contaminati non dovrebbero essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

c) Protezione respiratoria:

Essendo la miscela allo stato liquido, non sono necessari dispositivi di protezione respiratoria individuali nelle normali e corrette condizioni di impiego. In caso di rischio di inalazione di aerosol, nebbia o gocce spray, le mezze maschere con filtri combinati per vapori organici e particelle devono essere indossate (rif. Norma EN 14387). Per esposizione elevata: respiratore.

d) Pericoli termici:

Nessun pericolo termico associato al prodotto nelle normali condizioni di impiego. Tenere lontano da fiamme libere e fonti di calore non controllate.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare che il prodotto venga assorbito dal suolo o che defluisca in corsi d'acqua o fogne. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto

Stato fisico: liquido

Colore: Bianco

b) Odore: debolmente irritante

c) Soglia olfattiva: dato non disponibile

d) pH: 8 - 10

e) Punto di fusione / punto di congelamento: - 40 °C

f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 104 °C

g) Punto di infiammabilità: > 60 °C

h) Velocità di evaporazione: Non determinata

i) Infiammabilità (solidi, gas): non applicabile

j) Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: non applicabile (nessun gruppo chimico associato a proprietà esplosive)

k) Tensione di vapore: non determinata

Scheda di sicurezza
In accordo con il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II
Regolamento (UE) n. 2020/878

Versione: 11
Nome commerciale: TEK8

Data revisione: 11/02/2025
Data stampa: 15/04/2025
Pagine: 8 di 16

- l) Densità di vapore: dato non disponibile
- m) Densità relativa: 1
- n) Solubilità in acqua: emulsionabile
- o) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: dato non disponibile
- p) Temperatura di autoaccensione: punto di ignizione a 70 °C e oltre
- q) Temperatura di decomposizione: dato non disponibile
- r) Viscosità: 20-100 Cps a 25 °C
- s) Proprietà esplosive: nessuna proprietà esplosiva
- t) Proprietà ossidanti: nessuna proprietà ossidante

9.2. Altre informazioni

Informazioni sui singoli componenti

propan-1,2-diolo

Punto di ebollizione: 184 °C a 100,32 kPaTe

Tensione di vapore: 20 Pa a 25 °C

Punto di infiammabilità: 104 °C

Temperatura di autoaccensione : > 400 °C

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se propriamente stoccato e manipolato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acidi, alcali e ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare di esporre il prodotto a fonti di calore intenso. Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di innesco. Evitare il contatto con materiali incompatibili.

10.5. Materiali incompatibili

Forti agenti ossidanti, alcali e acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO₂), ossidi di azoto (NO_x)

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Non esistono dati disponibili sulla miscela in quanto tale. Si riportano le informazioni sugli effetti tossicologici dei singoli componenti.

Tossicità acuta

Informazioni sulle sostanze contenute

Scheda di sicurezza
In accordo con il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II
Regolamento (UE) n. 2020/878

Versione: 11

Nome commerciale: TEK8

Data revisione: 11/02/2025

Data stampa: 15/04/2025

Pagine: 9 di 16

Nome della sostanza:

Propan-1,2-diolo, CAS n. 57-55-6

Tossicità acuta orale, ratto LD50 = 22000 mg/kg

Tossicità acuta cutanea, topo LD50 >2000 mg/kg bw (peso corporeo)

Tossicità acuta inalatoria: nessuno studio disponibile

Ammoniaca, soluzione acquosa, CAS n.1336-21-6

Tossicità acuta orale, ratto LD50 = > 350 mg/kg

Fenolo, 4-metil-, prodotti di reazione con dicitlopentadiene e isobutilene - N. CAS 68610-51-5

Tossicità orale acuta, ratto DL50 = >5000 mg/kg

Tossicità cutanea acuta, topo LD50 >5000 mg/kg pc (peso corporeo)

Tossicità inalatoria acuta, ratto LC50: > Nessun dato disponibile

Acido benzensolfonico, C10-13 alchil derivati, sali di sodio

Tossicità orale acuta ratto DL50: 1.980 mg/kg (Linea guida OECD 401)

Tossicità acuta per via cutanea ratto DL50: > 2.000 mg/kg (Linea guida OECD 402)

Silane, dichlorodimethyl-, reaction products with silica

Tossicità orale acuta, ratto DL50 = >5000 mg/kg (Linea guida OECD 401)

Tossicità cutanea acuta, topo LD50 >5000 mg/kg pc (peso corporeo)

Tossicità inalatoria acuta, ratto LC50: > 5,01 mg/l (analogia)

Corrosione cutanea / Irritazione cutanea

Propan-1,2-diolo, CAS n. 57-55-6

Non irritante (coniglio)

Ammoniaca, soluzione acquosa, CAS n.1336-21-6

Altamente corrosivo (coniglio)

Fenolo, 4-metil-, prodotti di reazione con dicitlopentadiene e isobutilene - N. CAS 68610-51-5

Il coniglio non è irritato negli esperimenti di stimolazione cutanea in condizioni GLP

Acido benzensolfonico, C10-13 alchil derivati, sali di sodio

Tossicità orale acuta ratto DL50: 1.980 mg/kg (Linea guida OECD 401)

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: Irritante. (Linea guida OCSE 404)

Silane, dichlorodimethyl-, reaction products with silica

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: NON Irritante. (Linea guida OCSE 404)

Corrosione oculare / Irritazione oculare

Propan-1,2-diolo, CAS n. 57-55-6

Non irritante (coniglio)

Ammoniaca, soluzione acquosa, CAS n.1336-21-6

Altamente corrosivo (coniglio)

Fenolo, 4-metil-, prodotti di reazione con dicitlopentadiene e isobutilene - N. CAS 68610-51-5

Per il coniglio è uno stimolo luminoso nell'esperimento di stimolazione oculare in condizione GLP.

Acido benzensolfonico, C10-13 alchil derivati, sali di sodio

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare coniglio: (Linea guida OECD 405)

Silane, dichlorodimethyl-, reaction products with silica

Corrosione/irritazione Oculare coniglio: NON Irritante. (Linea guida OCSE 405)

Scheda di sicurezza
In accordo con il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II
Regolamento (UE) n. 2020/878

Versione: 11
Nome commerciale: TEK8

Data revisione: 11/02/2025
Data stampa: 15/04/2025
Pagine: 10 di 16

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Gomma naturale, CAS n. 9006-04-6

Sensibilizzante per inalazione e per contatto cutaneo

Propan-1,2-diolo, CAS n. 57-55-6

Nessun effetto sensibilizzante (Porcellino d'India).

Fenolo, 4-metil-, prodotti di reazione con diciclopentadiene e isobutilene - N. CAS 68610-51-5

Nessun dato disponibile

Acido benzensolfonico, C10-13 alchil derivati, sali di sodio

Nessun effetto sensibilizzante (cavia). (Linea guida OCSE 406)

Silane, dichlorodimethyl-, reaction products with silica

Nessun effetto sensibilizzante (Porcellino d'India).

Effetti CMR (Carcinogenesi, effetti mutageni, tossicità per la riproduzione)

Gomma naturale, CAS n. 9006-04-6

Non sono segnalati effetti CMR

Propan-1,2-diolo, CAS n. 57-55-6

Mutagenicità: non è stato riscontrato alcun effetto mutageno in vari esperimenti su batteri e mammiferi. La sostanza non ha mostrato effetti mutageni in esperimenti sui mammiferi.

Cancerogenicità: in esperimenti su animali, con somministrazione a lungo termine di grandi quantità nel cibo, la sostanza non si è rivelata cancerogena.

Tossicità per la riproduzione: gli studi sugli animali non hanno evidenziato effetti dannosi sulla fertilità.

Soluzione acquosa di ammoniaca CAS n.1336-21-6

Test di mutazione inversa Escherichia Coli negative

Fenolo, 4-metil-, prodotti di reazione con diciclopentadiene e isobutilene:

Fetotossicità - NOAEL: 15 mg/kg/giorno, Orale, Coniglio

Acido benzensolfonico, C10-13 alchil derivati, sali di sodio

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: i risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.

Silane, dichlorodimethyl-, reaction products with silica

gene mutation test (OECD 471): negative (analogy)

gene mutation test (OECD 490): negative (analogy)

Chromosomal aberration (OECD 473): negative (analogy)

Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola

L'ammoniaca in soluzione acquosa è presente in miscela in concentrazioni inferiori ai limiti specifici per STOT SE 3 (C>= 5%)

Gomma naturale, CAS no. 9006-04-6

Nessun effetto STOT-RE notificato

Propano-1,2-diolo, CAS n. 57-55-6

i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Fenolo, 4-metil-, prodotti di reazione con diciclopentadiene e isobutilene:

Nessun dato disponibile

Acido benzensolfonico, C10-13 alchil derivati, sali di sodio

Scheda di sicurezza
In accordo con il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II
Regolamento (UE) n. 2020/878

Versione: 11
Nome commerciale: TEK8

Data revisione: 11/02/2025
Data stampa: 15/04/2025
Pagine: 11 di 16

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Silane, dichlorodimethyl-, reaction products with silica

Nessuna evidenza di proprietà pericolose

Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta

Propan-1,2-diolo, CAS n. 57-55-6

La somministrazione orale ripetuta della sostanza non causa effetti ad essa correlati.

Gomma naturale, CAS no. 9006-04-6

Nessun effetto STOT-SE notificato

Fenolo, 4-metil-, prodotti di reazione con diciclopentadiene e isobutilene:

Nessun dato disponibile.

Acido benzensolfonico, C10-13 alchil derivati, sali di sodio

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Silane, dichlorodimethyl-, reaction products with silica

Nessuna evidenza di proprietà pericolose

Pericolo in caso di aspirazione

Nessun dato disponibile

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Non esistono dati disponibili sulla miscela in quanto tale. Si riportano le informazioni sugli effetti tossicologici dei singoli componenti.

Nome della sostanza:

Propan-1,2-diolo, CAS n. 57-55-6

Tossicità acuta per i pesci: LC50 = 40613 mg/L, 96h, *Oncorhynchus mykiss*

Tossicità a lungo termine per i pesci: l'esposizione a lungo termine non è rilevante poiché la sostanza è facilmente biodegradabile e presenta una bassa tossicità a breve termine per i pesci.

Tossicità acuta per invertebrati acquatici EC50 = 18340 mg/L, 48h, *Ceriodaphnia dubia*

Tossicità a lungo termine per invertebrati acquatici NOEC = 13020mg/L, 7d, *Ceriodaphnia sp.*

Tossicità per alghe e cianobatteri EC50 = 19000 mg/L, 48h, *Pseudokirchnerella subcapitata* (algae)

Ammoniaca, soluzione acquosa, CAS n.1336-21-6

Tossicità acuta per i pesci LC50 = 47 mg/L, 96h, *Channa punctata*

Tossicità acuta per invertebrati acquatici EC50 = 20 mg/L, 48h, *Daphnia magna*

Fenolo, 4-metil-, prodotti di reazione con diciclopentadiene e isobutilene:

NOEC 72 ore > 0,2 mg/l *Selenastrum capricornutum*

Acido benzensolfonico, C10-13 alchil derivati, sali di sodio

Tossicità per i pesci:

LC50 (96 h) 1,67 mg/l, *Lepomis macrochirus* (Test pesce acuto, statico)

LC50 (48 h) aumentata con la lunghezza della catena, *Pimephales promelas* (Fish test acuto, statico)

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) 2,9 mg/l, *Daphnia magna* (Linea guida OECD 202, parte 1, statico) Concentrazione nominale.

Piante acquatiche:

Scheda di sicurezza
In accordo con il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II
Regolamento (UE) n. 2020/878

Versione: 11

Nome commerciale: TEK8

Data revisione: 11/02/2025

Data stampa: 15/04/2025

Pagine: 12 di 16

EC50 (72 h) 127,9 mg/l (tasso di crescita), *Desmodesmus subspicatus* (Direttiva 88/302/CEE, parte C, pag. 89, statico)

Nessun effetto osservato concentrazione (15 d) 3,1 mg/l, *Cyclotella* sp. (Test di inibizione della crescita algale, statico)

Tossicità cronica per i pesci:

Concentrazione senza effetti osservati (72 ore) 0,23 mg/l, *Oncorhynchus mykiss* (Linea guida OECD 212, Flow through.)

Concentrazione senza effetti osservati (196 d) 0,63 mg/l, *Pimephales promelas* (OPP 72-5 (Linee guida EPA))

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

Nessun effetto osservato concentrazione (7 d), 0,5 mg/l, *Ceriodaphnia* sp. (Daphnia test cronica, semistatica) Concentrazione nominale.

Concentrazione senza effetti osservati (21 giorni), 1,18 mg/l, *Daphnia magna* (Linea guida OECD 211, Flusso passante.)

Valutazione della tossicità terrestre:

Nessun dato disponibile sulla tossicità terrestre

12.2. Persistenza e degradabilità

Allo stato attuale delle conoscenze tecniche-scientifiche, non sono presenti dati noti associati al prodotto.

Nome della sostanza:

Propan-1,2-diolo, CAS n. 57-55-6

Degradazione abiotica: facilmente biodegradabile secondo i criteri OECD.

Eliminazione fisica e fotochimica: fotolisi in aria (foto-ossidazione, OH-) tempo di dimezzamento (DT50): 0.83 d (12-hr day; 1.5E6 OH/cm³) fonte: US EPA (2000)

Foto trasformazione in acqua (fotolisi indiretta, OH radicale) tempo di dimezzamento (DT50): t1/2: 2.3 yr ([OH] radicale: 10⁻¹⁷ mol/L) fonte: Anbar (1967)

Biodegradazione: facilmente biodegradabile

Fenolo, 4-metil-, prodotti di reazione con diciclopentadiene e isobutilene:

Non facilmente biodegradabile

Acido benzensolfonico, C10-13 alchil derivati, sali di sodio

Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OECD).

Informazioni sull'eliminazione: 85 % di formazione di CO₂ rispetto al valore teorico (29 d) (OCSE 301B; ISO 9439; 92/69/CEE, C.4-C) (aerobico, a fanghi attivi, domestico, non adattato)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Allo stato attuale delle conoscenze tecniche-scientifiche, non sono presenti dati noti associati al prodotto.

Nome della sostanza:

Propan-1,2-diolo, CAS n. 57-55-6

In base al coefficiente di ripartizione ottanolo / acqua (Log Kow = -1.07) non c'è da aspettarsi un accumulo significativo negli organismi acquatici.

Fenolo, 4-metil-, prodotti di reazione con diciclopentadiene e isobutilene:

Nessun dato disponibile

Acido benzensolfonico, C10-13 alchil derivati, sali di sodio

Non si prevede un accumulo significativo negli organismi.

12.4. Mobilità nel suolo

Allo stato attuale delle conoscenze tecniche-scientifiche, non sono presenti dati noti associati al prodotto.

Nome della sostanza:

Propan-1,2-diolo, CAS n. 57-55-6

Coefficiente di assorbimento Koc : 2.9 (log Koc: 0.46) calcolato, fonte ECB (2003)

Scheda di sicurezza
In accordo con il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II
Regolamento (UE) n. 2020/878

Versione: 11
Nome commerciale: TEK8

Data revisione: 11/02/2025
Data stampa: 15/04/2025
Pagine: 13 di 16

Fenolo, 4-metil-, prodotti di reazione con dicitlopentadiene e isobutilene:
Nessun dato disponibile

Acido benzensolfonico, C10-13 alchil derivati, sali di sodio
La sostanza non evaporerà nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.
È previsto l'adsorbimento nella fase solida del suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ambientali sperimentali sul preparato.

Informazioni generali

Il prodotto non deve defluire in corpi idrici superficiali o falde acquifere.
Il prodotto non deve raggiungere corpi idrici, canali o impianti di depurazione.

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Conferire il prodotto non utilizzato e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti pericolosi autorizzata.
Residui della miscela devono essere smaltiti secondo Direttiva 2008/98/CE.

Contenitori contaminati

I contenitori della miscela, debitamente svuotati, possono essere smaltiti in discariche per rifiuti speciali autorizzate ai sensi del D.Lgs. 36/2003.

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

Non regolamentato

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non regolamentato

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato

14.4 Gruppo di imballaggio

Non regolamentato

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non regolamentato

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Scheda di sicurezza
In accordo con il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II
Regolamento (UE) n. 2020/878

Versione: 11
Nome commerciale: TEK8

Data revisione: 11/02/2025
Data stampa: 15/04/2025
Pagine: 14 di 16

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normativa EU

Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (UE) N. 2020/878 (modifica allegato II REACH)
Direttiva 2008/98/CE (rifiuti)

<i>Autorizzazioni</i>	La miscela non contiene sostanze incluse nell'allegato XIV del regolamento REACH (lista delle sostanze soggette ad Autorizzazione)
<i>Restrizioni d'uso</i>	La miscela non contiene sostanze incluse nell'allegato XVII del regolamento REACH (Elenco di restrizioni)
<i>Sostanze SVHC</i>	La miscela non contiene sostanze estremamente preoccupanti (SVHC)

Controlli sanitari

I lavoratori esposti a questo prodotto pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni, salvo che il rischio per la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della Sicurezza Chimica

E' stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza propan-1,2-diolo (CAS n. 57-55-6) presente nella miscela.

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

a) indicazione delle modifiche

Data di revisione: 11/02/2025 - Versione n. 11

Sono state apportate modifiche, rispetto alla versione precedente, nelle sezioni 1, 3, 8, 12 e 16.

b) Abbreviazioni e acronimi:

log Kow: coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
AICS: Australian Inventory of Chemical Substances
CAS n. : Chemical Abstracts Service number
CLP: Classification, Labelling and Packaging
DNEL: Derived No Effect Level
DSD: Dangerous Substances Directive (67/548/EEC)
DSL: Domestic Substances List (registro canadese sostanze chimiche)
EC50: Effective Concentration 50
ECL: Existing Chemical List (registro coreano sostanze chimiche)
EINECS: European Inventory of the Existing Commercial Chemical Substances
ENCS: Japanese existing and New Chemical Substances
GHS: Globally Harmonised System
IARC: International Agency for Research on Cancer
IATA: International Air Transport Association
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
LC50: Lethal Concentration 50
LD50: Lethal Dose 50
NOEC: No-Observed Effect Concentration
OSHA: The United States Occupational Safety and Health Administration

Scheda di sicurezza
In accordo con il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II
Regolamento (UE) n. 2020/878

Versione: 11

Nome commerciale: TEK8

Data revisione: 11/02/2025

Data stampa: 15/04/2025

Pagine: 15 di 16

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

PNEC: Predicted No Effect Concentration

REACH: Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals

RID: European Rail Transport

SDS: Safety Data Sheet – Scheda Dati di Sicurezza

SVHC: Substances of very High Concern

TLV-TWA: Threshold Limit Values-Time Weight Average (Valore Limite di Soglia - Media Ponderata nel Tempo)

TSCA: Toxic Substances Control Act (registro americano sostanze chimiche)

vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative

c) Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

SDS - schede dati di sicurezza dei fornitori dei singoli componenti della miscela

CSR – relazione sulla sicurezza chimica del componente glicole propilenico

Banca dati (ECHA) delle sostanze registrate

Banca dati dell'inventario C&L

HSDB: Database delle Sostanze Pericolose

ICSC: International Chemical Safety Cards

d) Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)

1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

Sezione 3.4	Componente (gomma naturale), classificato come sensibilizzante delle vie
Sensibilizzazione delle vie	respiratorie e sensibilizzante della pelle, presente in concentrazione superiore
respiratorie, categoria di	al limite di
pericolo 1	concentrazione generico appropriato indicato nel regolamento CLP, allegato I, parte 3, tabella 3.4.5
Sezione 3.4 -	Componente (gomma naturale), classificato come sensibilizzante delle vie
Sensibilizzazione cutanea,	respiratorie e sensibilizzante della pelle, presente in concentrazione superiore
categoria di pericolo 1	al limite di
	concentrazione generico appropriato indicato nel regolamento CLP, allegato I, parte 3, tabella 3.4.5

e) indicazioni di pericolo H

Codici della classe e di categoria di pericolo

Sezione 3.2 - Corrosione cutanea, categoria di pericolo 1B

Sezione 3.4 - Sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria di pericolo 1

Sezione 3.4 - Sensibilizzazione cutanea, categoria di pericolo 1

Sezione 3.8 STOT SE 3, Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3

Sezione 4.1 - Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo acuto, categoria 1

Elenco delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 e 3 della scheda

H302 Nocivo se ingerito

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Scheda di sicurezza
In accordo con il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II
Regolamento (UE) n. 2020/878

Versione: 11

Nome commerciale: TEK8

Data revisione: 11/02/2025

Data stampa: 15/04/2025

Pagine: 16 di 16

H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

f) Indicazioni per la formazione

Nessuna

g) nota per il lettore

Le informazioni di cui sopra sono ritenute corrette e si basano sulle nostre attuali conoscenze. Esse, tuttavia non possono essere esaurienti e dovranno pertanto essere considerate puramente indicative. La presente SDS è stata compilata da una persona competente, con adeguata formazione in materia, e si intende valida solo per questo prodotto.